

bambine, in particolare per far loro comprendere la necessità di por fine alla discriminazione contro le bambine nella distribuzione del cibo, a matrimoni precoci, alla violenza contro le bambine, alle mutilazioni sessuali, alle sevizie sessuali, alla prostituzione infantile, allo stupro e all'incesto.

Obiettivo strategico L.3: *Promuovere e proteggere i diritti della bambina e far meglio conoscere i suoi bisogni e il suo potenziale*

*Iniziativa da assumere*

278. Da Governi, organizzazioni internazionali e non governative:

a) Generare consapevolezza sulle situazioni di svantaggio imposte alle bambine, tra responsabili, pianificatori, amministratori e operatori a tutti i livelli, così come all'interno delle famiglie e delle comunità;

b) Fare in modo che le bambine, in particolare quelle che vivono in condizioni particolarmente difficili, prendano coscienza del proprio potenziale, dei diritti loro garantiti dagli strumenti di diritto internazionale relativi ai diritti dell'uomo, compresa la Convenzione sui diritti del bambino, le leggi protettive, e le diverse misure prese dalle organizzazioni governative e non governative che si adoperano per migliorare la loro condizione;

c) Educare tutti gli individui — le donne, gli uomini, le bambine e i bambini — a far progredire la condizione delle bambine e incoraggiarli a lavorare per ottenere relazioni di reciproco rispetto e di parità tra bambine e bambini;

d) Fare in modo che le bambine disabili dispongano di servizi e apparecchiature appropriati su una base di parità con i maschi e fornire alle famiglie, se necessario, i relativi servizi di sostegno.

Obiettivo strategico L.4: *Eliminare le discriminazioni nei confronti delle bambine nell'istruzione, acquisizione delle capacità e formazione*

*Iniziativa da assumere*

279. Dai Governi:

a) Garantire un accesso universale e uguale, e il completamento dell'istruzione primaria a tutti i bambini ed eliminare la differenza esi-